GESTIONE SICUREZZA PER AFFIDAMENTO SERVIZIO ASILO NIDO COMUNALE

DAL 02/01/2014 AL 31/07/2019

(**Articolo 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.**)

COMUNE DI ADRIA

Corso Vittorio Emanuele II n°49
45011 Adria (Rovigo)

Settore Finanziario – Servizi Demografici – Socio Assistenziali

TABELLA DI EMISSIONE				
Data emissione	Revisione n°	*Il Datore di Lavoro Committente* *Dott.ssa Serenella BARBON*	*RLS* *(per presa visione ed avvenuta consultazione)* *Sig. Sandro ALBERTIN* *Sig. Giuliano CAPPELLO*	*Il tecnico rilevatore ed estensore* *Dott. Roberto VIALE (Polistudio S.p.A.)*
11/06/2013	**01**			

POLISTUDIO S.p.A.
SOCIETÀ DI INGEGNERIA

via Cimarosa n° 1540
45010 CEREGNANO (RO)
Tel. +39 0425 478000 r.a. Fax +39 0425-476874

Cap. Soc. € 120.000 int. vers.
Iscrizione Registro Imprese di Rovigo C.F. e P.IVA 01049520297

www.polistudio.it

info@polistudio.it

SOMMARIO

1. ASPETTI GENERALI 3

PREMESSA 3
VERIFICA DEI REQUISITI 3
REGOLE GENERALI 3
STRUTTURA DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE 3
METODOLOGIA DI VALUTAZIONE DEI RISCHI 4
COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA 6

2. DESCRIZIONE DEI LAVORI E/O DEL SERVIZIO IN APPALTO 7

3. INFORMAZIONI DELL'ENTE COMMITTENTE 7

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE 7
SEDE DELLE RIUNIONI DI COORDINAMENTO PER GLI INTERVENTI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE 8
AREE DOVE DEBBONO ESSERE SVOLTI I LAVORI E TIPOLOGIA DEI LAVORI SVOLTI 8
TIPOLOGIA DELLE ATTIVITÀ SVOLTE NELLE ZONE OGGETTO DEI LAVORI 8
DISPONIBILITÀ DI SERVIZI IGIENICI 8
DISPONIBILITÀ DI SPOGLIATOIO 8
DISPONIBILITÀ DI PLANIMETRIE SU RETE FOGNARIA, TELEFONICA, DISTRIBUZIONE ACQUA, GAS (SE NECESSARIE) 8
CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO 8
COLLOCAZIONE DEGLI APPARECCHI TELEFONICI DA UTILIZZARE PER COMUNICAZIONI 8
PIANO DI EMERGENZA E/O COMPORTAMENTO DA ADOTTARE IN CASO DI EMERGENZA 9
LAVORATORI DEL COMMITTENTE CHE COLLABORANO CON LA DITTA APPALTATRICE / SUB APPALTATRICE ALL'ESECUZIONE DEI LAVORI OGGETTO DELL'APPALTO 9
LUOGHI PRESSO I QUALI È DATA LA POSSIBILITÀ DI ORGANIZZARE UN DEPOSITO DEI MATERIALI DELLA DITTA APPALTATRICE / SUB APPALTATRICE 9
PUNTI DELL'ALIMENTAZIONE ELETTRICA OVE È POSSIBILE INSTALLARE QUADRI ELETTRICI DI DERIVAZIONE PER EVENTUALI ALLACCIAMENTI 9
ATTREZZATURE DI PROPRIETÀ DEL COMMITTENTE MESSE A DISPOSIZIONE CON L'EVENTUALITÀ DELL'USO PROMISCUO 9
ZONE AD ACCESSO CONTROLLATO PER LE QUALI È NECESSARIA UN'AUTORIZZAZIONE SCRITTA DEL COMMITTENTE 10

4. RISCHI DA INTERFERENZE 11

APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO ASILO NIDO COMUNALE 11
COSTI PER LA SICUREZZA 20

5. COOPERAZIONE E COORDINAMENTO 21

ALLEGATI

- Estratto del documento di valutazione dei rischi relativo alla sede dell'Asilo Nido "Bettola", oggetto del servizio appaltato, al fine di fornire all'appaltatore dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente, in cui l'appaltatore è destinato ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività (lettera b), comma 1, art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i..
- Modulo 007 - Concessione in uso di macchine ed attrezzature.
- Modulo 009 - Informazioni trasmesse dalla ditta appaltatrice.
- Modulo 011 - Verbali di cooperazione e coordinamento.
- Nota del 07/06/2013 – Raccolta differenziata presso l'asilo nido comunale. Comunicazione.

1. ASPETTI GENERALI

PREMESSA

L'Amministrazione Comunale di Adria si pone come obiettivo quello di minimizzare il rischio di incidenti e/o infortuni durante l'esecuzione di attività affidate in incarico a ditte esterne/lavoratori autonomi. La sicurezza del lavoro risponde ad un interesse prioritario dell'Ente, sia per ragioni sociali, morali e d'immagine, sia per ragioni pratiche di regolarità e puntualità nella realizzazione dei lavori o servizi o forniture. Con il presente documento l'amministrazione intende inoltre garantire il rispetto, da parte dell'impresa esterna/lavoratori autonomi, dei regolamenti e delle procedure interne finalizzate a tutelare la sicurezza fisica dei propri beni. Relativamente a tale obiettivo, per quanto non specificatamente riportato nella presente sezione, si dovrà fare riferimento ai referenti dell'Amministrazione Comunale.

VERIFICA DEI REQUISITI

La capacità tecnica, organizzativa ed economica della/e impresa/e esterna/e e/o dei lavoratori autonomi, in relazione alle dimensioni e caratteristiche dell'appalto assegnato, o del servizio appaltato, così come la regolare iscrizione delle medesime al registro ditte, o nell'albo provinciale delle imprese artigiane ed in possesso da parte del titolare e/o amministratore dell'impresa di requisiti tecnico professionali adeguati, sono presupposti essenziali per l'affidamento all'impresa medesima dei lavori. L'esistenza di tali requisiti viene verificata dall'Ente, tramite il personale referente, mediante l'acquisizione dei documenti richiesti con apposito "modulo 009" allegato al presente documento.

REGOLE GENERALI

Le imprese esterne/lavoratori autonomi, per quanto di loro competenza, devono comunque ed in ogni caso garantire le condizioni di sicurezza in ogni fase lavorativa connessa all'appalto assegnato, nel rispetto delle normative vigenti sia per quanto riguarda le modalità operative, sia per quanto riguarda le macchine/attrezzature impiegate. Tali condizioni devono essere volte alla tutela sia dei propri dipendenti e dei bambini, sia di altri soggetti che, a vario titolo e comunque motivatamente, possono trovarsi all'interno dell'area interessata dai lavori e/o del servizio appaltato, durante l'esecuzione degli stessi.

STRUTTURA DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE

Il presente documento, comprende gli adempimenti previsti dall'art. 26 del D.Lgs. 81/08 s.m.i., ed è suddiviso per paragrafi che di seguito vengono descritti:

- ⇨ Par. 01 aspetti generali con l'illustrazione delle metodologie di valutazione;
- ⇨ Par. 02 elenco delle tipologie lavorative svolte da ditte esterne/lavoratori autonomi (descrizione dei lavori/servizi in appalto);
- ⇨ Par. 03 informazioni dell'Ente committente;
- ⇨ Par. 04 suddivisa per lavorazioni che la ditta esterna andrà a svolgere; in ognuna vengono riportate (rischi da interferenze):
  - la valutazione dei rischi da interferenze suddivisi in funzione di chi li determina (committente o appaltatori);
  - le misure di prevenzione e protezione per l'eliminazione o la riduzione al minimo di detti rischi suddivise anch'esse in funzione di chi ne ha la responsabilità d'attuazione;
  - stima dei costi relativi alla sicurezza;
- ⇨ Par. 05 cooperazione e coordinamento.

METODOLOGIA DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

I rischi da interferenze dall'ambiente di lavoro/reparto vengono analizzati come di seguito specificato:

- ⇨ indicazione del contratto/attività svolta da ditte esterne e successiva descrizione con eventuali riferimenti ai reparti frequentati;
- ⇨ valutazione dei rischi per la sicurezza e salute in tre fasi:
  1. individuazione dei rischi per la sicurezza e salute, suddivisi in funzione del soggetto che li determina;
  2. stima dell'entità globale del rischio;
  3. individuazione delle misure di prevenzione e protezione a carico del committente e/o delle appaltatrici.
- ⇨ Individuazione e quantificazione dei costi per la sicurezza.

Per quanto riguarda il punto 2 della valutazione, R (rischio) è il prodotto tra la probabilità (P) ed il danno (D), di seguito si riportano le definizioni:

Probabilità: si tratta della probabilità che i possibili danni si concretizzino. La probabilità sarà definita secondo la seguente scala di valori:

P	DEFINIZIONE	INTERPRETAZIONE DELLA DEFINIZIONE
1	Improbabile	▪ Il suo verificarsi richiederebbe la concomitanza di più eventi poco probabili ▪ Non si sono mai verificati fatti analoghi ▪ Il suo verificarsi susciterebbe incredulità
2	Poco probabile	▪ Il suo verificarsi richiederebbe circostanze non comuni e di poca probabilità ▪ Si sono verificati pochi fatti analoghi ▪ Il suo verificarsi susciterebbe modesta sorpresa
3	Probabile	▪ Si sono verificati altri fatti analoghi ▪ Il suo verificarsi susciterebbe modesta sorpresa
4	Molto probabile	▪ Si sono verificati altri fatti analoghi ▪ Il suo verificarsi è praticamente dato per scontato

Danno: effetto possibile causato dall'esposizione a fattori di rischio connessi all'attività lavorativa, ad esempio il rumore (che può causare la diminuzione della soglia uditiva). L'entità del danno sarà valutata secondo la seguente scala di valori:

D	DEFINIZIONE	INTERPRETAZIONE DELLA DEFINIZIONE
1	Lieve	▪ danno lieve
2	Medio	▪ incidente che non provoca ferite e/o malattie ▪ ferite/malattie di modesta entità (abrasioni, piccoli tagli)
3	Grave	▪ ferite/malattie gravi (fratture, amputazioni, debilitazioni gravi, ipoacusie);
4	Molto grave	▪ incidente/malattia mortale ▪ incidente mortale multiplo

***Rischio*:**
probabilità che sia raggiunto un livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego o di esposizione ad un pericolo da parte di un lavoratore. Nella tabella seguente sono indicate le diverse combinazioni:

P					
4	4	8	12	16	
3	3	6	9	12	
2	2	4	6	8	
1	1	2	3	4	
	1	2	3	4	D

DOVE

R > 8	Rischio elevato
4 ≤ R ≤ 8	Rischio medio
2 ≤ R ≤ 3	Rischio basso
R = 1	Rischio minimo

I fattori di rischio presi in esame sono quelli di seguito specificati:

RISCHI PER LA SICUREZZA	RISCHI PER LA SALUTE
VIE DI CIRCOLAZIONE, STATO DEI PAVIMENTI E DEI PASSAGGI	ESPOSIZIONE AD AGENTI CHIMICI
PRESENZA DI SCALE ED OPERE PROVVISIONALI	ESPOSIZIONE AD AGENTI CANCEROGENI E/O MUTAGENI
RISCHI TRASMISSIBILI DERIVANTI DALL'USO DI ATTREZZATURE DI LAVORO	ESPOSIZIONE AD AGENTI BIOLOGICI
LUOGHI DI DEPOSITO	ESPOSIZIONE AL RUMORE, INFRASUONI, ULTRASUONI
RISCHIO ELETTRICO	ESPOSIZIONE A CAMPI ELETTROMAGNETICI
APPARECCHI A PRESSIONE E RETI DI DISTRIBUZIONE	MICROCLIMA
APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO	RADIAZIONI OTTICHE ARTIFICIALI
CIRCOLAZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO	ESPOSIZIONE A RADIAZIONI IONIZZANTI
RISCHIO D'INCENDIO E/O ESPLOSIONE	

N.B.
Nel paragrafo 04, i fattori di rischio assenti, rispetto all'elenco di cui sopra, presuppongono comunque un processo di valutazione che ha avuto come risultato l'assenza di rischio.

COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA

La quantificazione dei costi della sicurezza, è sta condotta, come suggerito dalla Determinazione n°3 del 5 marzo 2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, in analogia agli appalti di lavori, alle misure di cui l'art. 7, comma 1, del D.P.R. n°222/2003 (ora punto 4, Allegato XV del D. Lgs. 81/08).

Così come previsto dall'art. 26, comma 5 primo capoverso, per la quantificazione dei costi della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta, al fine di adottare le misure di prevenzione protezione definite nel presente documento, per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze riferiti allo specifico appalto, vengono prese in considerazione due tipologie di rischio:

- ⇨ rischi da interferenze tra le varie ditte/lavoratori autonomi presenti;
- ⇨ rischi trasmissibili dall'ambiente di lavoro "solo" qualora esulino dai rischi specifici e prevedibili della normale attività della ditta appaltatrice e non siano ragionevolmente valutabili dal datore di lavoro della stessa ditta (es. qualora un elettricista operi in un ambiente con presenza di rischi biologici, i DPI conseguenti sono costi della sicurezza).

La stima dei costi della sicurezza, effettuata e più avanti specificata è analitica per singole voci, riferita ad elenchi prezzi standard o specializzati, oppure basata su prezziari o listini ufficiali vigenti nell'area interessata, o sull'elenco prezzi delle misure di sicurezza del committente.

Si precisa inoltre che in caso di subappalto gli oneri relativi alla sicurezza non devono essere soggetti a riduzione e vanno evidenziati separatamente da quelli soggetti a ribasso d'asta nel relativo contratto tra la ditta aggiudicataria e l'eventuale subappaltatore o subappaltatori.

Inoltre non è da escludere che nella fase di cooperazione e coordinamento che precede la stesura finale del "DUVRI" da allegare al contratto, emerga la necessità di apportare modifiche al documento già posto a base d'appalto. In tale ipotesi è prevista la possibilità per l'appaltatore di presentare proposte integrative al "DUVRI", proposte che:

- dovranno essere presentate entro trenta giorni dall'aggiudicazione e comunque prima della firma del contratto,
- naturalmente saranno oggetto di attenta valutazione da parte del committente.

Oltre a quanto sopra, non è possibile escludere che nel corso dell'espletamento del servizio appaltato (cooperazione e coordinamento), emerga la necessità di apportare modifiche al documento. Anche in tale ipotesi è prevista la possibilità sia per il committente, sia per l'appaltatore di presentare proposte integrative al "DUVRI".

Al presente documento sono inoltre allegati i seguenti documenti:

- Estratto del documento di valutazione dei rischi relativo alla sede dell'Asilo Nido "Bettola", oggetto del servizio appaltato, al fine di fornire all'appaltatore dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente, in cui l'appaltatore è destinato ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività (lettera b), comma 1, art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.;
- Modulo 009 - Informazioni trasmesse dalla ditta appaltatrice, debitamente compilato, firmato e con gli allegati richiesti;
- Modulo 011 - Verbali di cooperazione e coordinamento (documenti da utilizzare per modifiche, integrazioni, ecc..., rispetto quanto inizialmente previsto nel presente documento);
- Modulo 007 - Concessione in uso di macchine ed attrezzature (documento da utilizzare in caso di concessione in uso di macchine ed attrezzature di proprietà dell'Amministrazione Comunale di Adria);
- Nota del 07/06/2013 – Raccolta differenziata presso l'asilo nido comunale. Comunicazione.

2. DESCRIZIONE DEI LAVORI E/O DEL SERVIZIO IN APPALTO

Di seguito vengono elencati tutti i lavori/servizi che presumibilmente verranno svolti dalla ditta esterna.

LAVORAZIONI SVOLTE DA DITTE ESTERNE/LAVORATORI AUTONOMI
APPALTO per l'*AFFIDAMENTO del SERVIZIO di ASILO NIDO.* L'appalto ha per oggetto la gestione del servizio di asilo nido, nella struttura di proprietà comunale, situata in Adria, Via Bettola n° 61, comprendente il servizio educativo, la cura e l'igiene personale del bambino, la preparazione, distribuzione ed assistenza ai pasti, il servizio di igiene e pulizia dei locali, il servizio di lavanderia e stireria della biancheria di uso quotidiano, la fornitura dei generi alimentari e di tutti i materiali igienici, sanitari, ludico-didattici, casalinghi ecc. necessari all'espletamento dell'attività.

NB
QUALORA DURANTE LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ VENGANO IDENTIFICATE ULTERIORI LAVORAZIONI SVOLTE DA DITTE ESTERNE, SARÀ NECESSARIO AGGIORNARE IL PRESENTE DOCUMENTO.

3. INFORMAZIONI DELL'ENTE COMMITTENTE

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Sede principale del Committente:	*Corso Vittorio Emanuele II n°49* *45011 ADRIA (RO)*
Datore di lavoro Committente:	*Dott.ssa Serenella BARBON*
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione:	*Dott. Roberto VIALE (c/o Polistudio S.p.A.)*
Medico Competente:	*Dott. Sandro FIORAVANTI*
Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza:	*Sig. Sandro ALBERTIN* *Sig. Giuliano CAPPELLO*
Referente del Committente per il servizio in oggetto	*Dott.ssa Donatella DONÀ*
Tecnico rilevatore ed estensore del documento:	*Dott. Roberto VIALE (c/o Polistudio S.p.A.)*

SEDE DELLE RIUNIONI DI COORDINAMENTO PER GLI INTERVENTI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Le riunioni di coordinamento vengono svolte presso gli uffici del Comune di Adria o in alternativa presso l'asilo nido in questione.

AREE DOVE DEBBONO ESSERE SVOLTI I LAVORI E TIPOLOGIA DEI LAVORI SVOLTI

Ogni singola attività elencata in precedenza, nel paragrafo "Descrizione dei lavori e/o del servizio in appalto", viene svolta esclusivamente all'interno dei locali dell'asilo nido situato in Adria, Via Bettola n° 61 e nelle relative aree esterne di pertinenza (giardino esterno).

TIPOLOGIA DELLE ATTIVITÀ SVOLTE NELLE ZONE OGGETTO DEI LAVORI

All'interno dell'asilo nido il Committente non effettua attività lavorative se non quelle necessarie al mantenimento delle condizioni di sicurezza dei locali in quanto proprietario dello stabile (interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria). Pertanto le attività effettuate sono riconducibili a quelle oggetto del presente appalto.

DISPONIBILITÀ DI SERVIZI IGIENICI

All'interno dell'asilo nido sono presenti adeguati servizi igienici, a disposizione ed utilizzo esclusivo da parte del personale della ditta esterna.

DISPONIBILITÀ DI SPOGLIATOIO

All'interno dell'asilo nido è presente un adeguato locale ad uso spogliatoio, a disposizione del personale della ditta esterna.

DISPONIBILITÀ DI PLANIMETRIE SU RETE FOGNARIA, TELEFONICA, DISTRIBUZIONE ACQUA, GAS (SE NECESSARIE)

Per il servizio appaltato non è necessaria alcuna planimetria. Tuttavia In caso di necessità richiederle al referente dell'Ente committente.

CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO

All'interno dell'asilo nido sono presenti adeguati presidi medici sanitari contenuti all'interno di cassette portatili, a disposizione ed in gestione direttamente al personale della ditta esterna.

COLLOCAZIONE DEGLI APPARECCHI TELEFONICI DA UTILIZZARE PER COMUNICAZIONI

All'interno dell'ufficio delle educatrici è presente un funzionante apparecchio telefonico da utilizzare per le comunicazioni con l'esterno.

PIANO DI EMERGENZA E/O COMPORTAMENTO DA ADOTTARE IN CASO DI EMERGENZA

In caso d'emergenza saranno attivate immediatamente le procedure del "Piano di gestione delle emergenze" elaborato dalla stessa ditta esterna. Se necessario interpellare il referente del Comune di Adria.

LAVORATORI DEL COMMITTENTE CHE COLLABORANO CON LA DITTA APPALTATRICE / SUB APPALTATRICE ALL'ESECUZIONE DEI LAVORI OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto in oggetto non prevede la collaborazione di personale del committente per l'esecuzione dei servizi. Tuttavia tra gli obblighi del comune sono esplicitamente compresi:

- la manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni immobili e degli impianti fissi (compreso il montacarichi);
- gli interventi relativi all'adeguamento ed aggiornamento alle normative di legge;
- la manutenzione ed eventuale sostituzione degli arredi esterni ed interni dei beni di proprietà comunale, dei grandi elettrodomestici, dell'arredo professionale della cucina;
- la manutenzione del verde dei cortili;
- la disinfestazione e derattizzazione delle aree esterne.

I suddetti obblighi potranno essere effettuati direttamente con il personale dipendente dell'Ente committente e/o con il ricorso a ditte e/o lavoratori autonomi esterni.

LUOGHI PRESSO I QUALI È DATA LA POSSIBILITÀ DI ORGANIZZARE UN DEPOSITO DEI MATERIALI DELLA DITTA APPALTATRICE / SUB APPALTATRICE

L'intera sede dell'asilo nido è a completa disposizione della ditta esterna, che potrà ricavare ed organizzare, se necessario, adeguati locali o spazi ad uso deposito di materiali.

PUNTI DELL'ALIMENTAZIONE ELETTRICA OVE È POSSIBILE INSTALLARE QUADRI ELETTRICI DI DERIVAZIONE PER EVENTUALI ALLACCIAMENTI

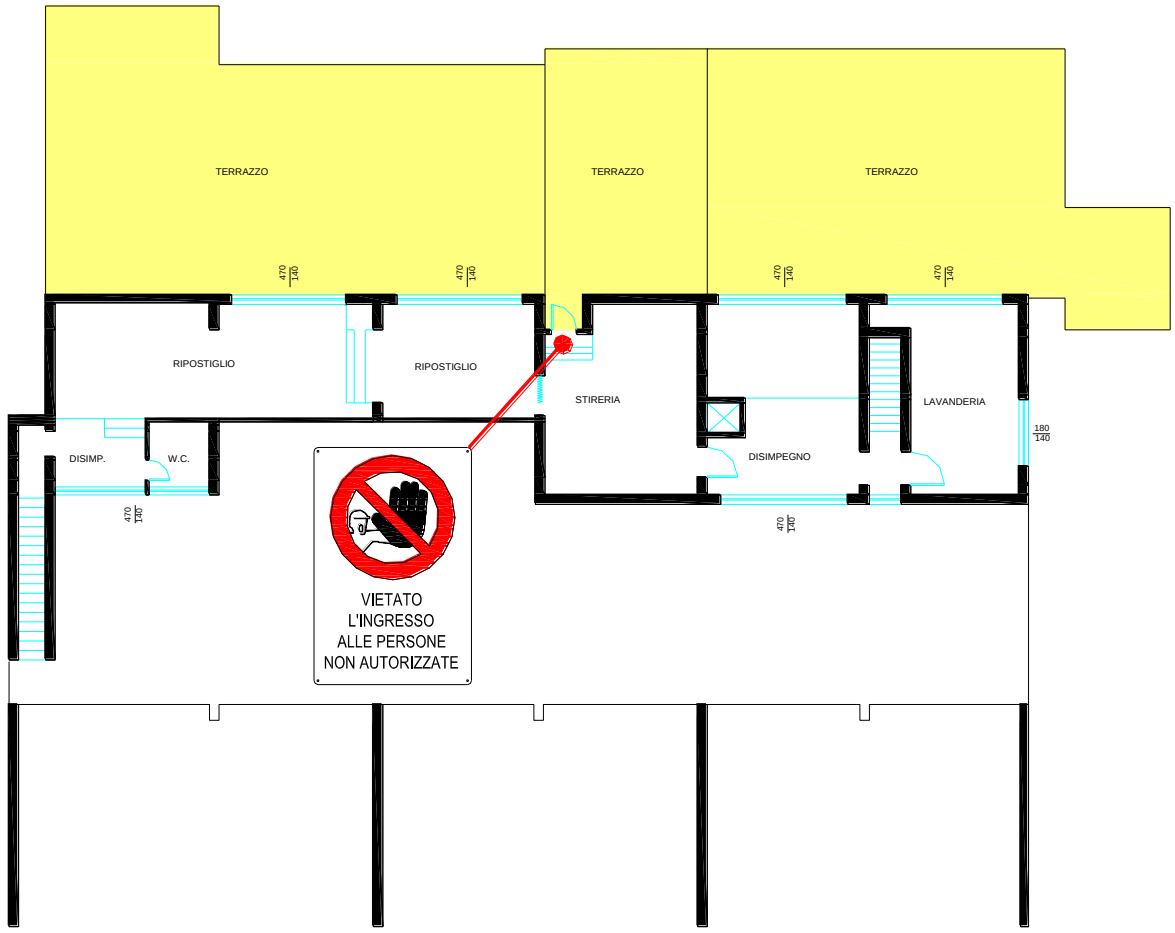
Per l'esecuzione dei servizi non è prevista l'installazione e/o l'utilizzo, da parte della ditta esterna, di quadri elettrici oltre a quanto presente all'interno dell'asilo nido (impianto elettrico completo di punti presa). Qualora si presenti la necessità di ulteriori allacciamenti elettrici dovrà essere interpellato il referente del comune di Adria.

ATTREZZATURE DI PROPRIETÀ DEL COMMITTENTE MESSE A DISPOSIZIONE CON L'EVENTUALITÀ DELL'USO PROMISCUO

Tutte le attrezzature e gli arredi presenti presso l'asilo nido, sono consegnati e messi a disposizione dell'appaltatore per tutta la durata dell'appalto, nello stato in cui si trovano, esclusivamente per la gestione dell'attività. Tra le attrezzature si cita: lavastoviglie, lavabiancheria, frigorifero, ecc.. Tra gli arredi professionali messi a disposizione si citano: tavoli, sedie, carrelli inox, ecc.

ZONE AD ACCESSO CONTROLLATO PER LE QUALI È NECESSARIA UN'AUTORIZZAZIONE SCRITTA DEL COMMITTENTE

È assolutamente vietato l'accesso, al personale di qualsiasi ditta esterna e/o ai lavoratori autonomi, alla terrazza esterna presente al 1° piano ed evidenziata in giallo nella sottostante planimetria.



4. RISCHI DA INTERFERENZE

Il presente paragrafo illustra i possibili rischi, le successive misure da adottare per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze (DUVRI) e gli eventuali costi della sicurezza.
In essa, dunque, non sono riportati i rischi propri dell'attività dell'appaltatore/affidatario, in quanto trattasi di rischi per i quali l'obbligo di redigere un apposito documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per ridurre o eliminare al minimo tali rischi rimane in capo all'appaltatore/affidatario stesso.

Il presente paragrafo, relativo alla valutazione dei rischi (DUVRI) effettuata prima dell'espletamento dell'appalto, dovrà essere necessariamente aggiornato in caso di situazioni mutate, quali l'intervento di subappalti, o di forniture e posa in opera diverse dall'oggetto dell'appalto, ecc... L'aggiornamento della valutazione dei rischi da interferenze deve essere inoltre effettuato in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo resesi necessarie nel corso dell'esecuzione dell'appalto o allorché, in fase di esecuzione del contratto, emerga la necessità di un aggiornamento del documento.

Come previsto al comma 3, art. 26, D.Lgs. 81/08 e s.m.i., il presente documento, ai fini dell'affidamento del contratto e a quest'ultimo da allegare, è stato redatto dal Comune di Adria (committente) ovvero dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dell'appalto in questione.

In particolare sono state considerate le seguenti interferenze:
1) che si possono verificare tra la ditta appaltatrice dell'appalto per la gestione del servizio di asilo nido ed i rischi presenti nel plesso scolastico dove l'appalto verrà espletato;
2) che si possono verificare tra il personale dell'Ente committente e/o quello dell'appaltatore e/o tra il personale di imprese diverse (es. ditta incaricata alla conduzione e manutenzione dell'impianto di sollevamento) che possono o potranno operare nel plesso scolastico e nelle sue pertinenze (es. locale caldaia, area esterna, ecc.) con contratti differenti. Tali situazioni si possono concretizzare durante tutti gli interventi che l'Ente comunale committente è obbligatoriamente tenuto ad effettuare, direttamente o ricorrendo ad altri contratti con ditte esterne o lavoratori autonomi, come ad es. la manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni immobili, degli impianti fissi e delle attrezzature e macchine, gli interventi relativi all'adeguamento ed aggiornamento alle normative di legge, la manutenzione del verde esterno, ecc.

APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO ASILO NIDO COMUNALE

L'appalto ha per oggetto la gestione del servizio di asilo nido, nell'edificio di proprietà comunale situato in Via Bettola n° 61 nel territorio del comune di Adria. L'affidamento comprendente il servizio educativo, la cura e l'igiene personale del bambino, la preparazione, distribuzione e l'assistenza durante i pasti, il servizio di igiene e pulizia dei locali, il servizio di lavanderia e stireria della biancheria di uso quotidiano, la fornitura dei generi alimentari e di tutti i materiali igienici, sanitari, ludico-didattici, casalinghi ecc. necessari all'espletamento dell'attività.

Durante l'esecuzione di qualsiasi attività lavorativa oggetto del servizio appaltato, il datore di lavoro della ditta esterna deve garantire la presenza di un numero sufficiente di lavoratori con conoscenze e competenze specifiche ed adeguate tali da garantire i seguenti aspetti:
- ⇨ che il lavoro/servizio venga eseguito conformemente a quanto definito nel presente documento, oltre a quanto evidenziato durante le previste attività di cooperazione e coordinamento tra tutti i datori di lavoro;
- ⇨ che durante il lavoro/servizio si possa gestire qualsiasi delle possibili emergenze ipotizzabili.

RISCHI PER LA SICUREZZA DOVUTI AD INTERFERENZE

VIE DI CIRCOLAZIONE, STATO DEI PAVIMENTI E DEI PASSAGGI

Descrizione rischio	
Scivolamento e/o inciampo e successiva possibile caduta a terra.	
Fattori determinati dal Committente e/o altro personale esterno	**Fattori determinati dall'appaltatore**
⇨ Gli addetti alla manutenzione possono, anche momentaneamente ed occasionalmente, appoggiare / depositare materiali e/o attrezzature a terra lungo le vie di transito.	⇨ Gli addetti al servizio (es. educatrici) possono, anche momentaneamente ed occasionalmente, appoggiare / depositare materiali e/o attrezzature a terra lungo le vie di transito, durante le attività previste nell'affidamento. ⇨ Presenza di arredi, in particolare tavoli e sedie non correttamente posizionate.

Valutazione complessiva del rischio da interferenza					
Probabilità	2	Danno	2	Rischio (PxD)	4

Misure di prevenzione e protezione atte a eliminare/ridurre i rischi dovuti ad interferenze	
Misure a carico del Committente e/o altro personale esterno	**Misure a carico dell'appaltatore**
⇨ Gli addetti del comune o delle ditte esterne incaricate dovranno operare in assenza dei bambini (sfasamento temporale e/o spaziale) e attivare le necessarie attività di cooperazione e coordinamento degli interventi.	⇨ Evitare per quanto possibile di lasciare materiale a terra che possa intralciare il passaggio, in caso contrario segnalare o sorvegliare l'area in modo da minimizzare il rischio individuato. ⇨ È assolutamente vietato depositare qualsiasi tipo di materiale davanti ad estintori, porte, uscite e vie d'esodo, nonché lungo le aree di transito riservate alla circolazione delle persone. ⇨ Durante la distribuzione dei pasti e soprattutto durante le pulizie dei tavoli e delle attrezzature, il personale dovrà prestare la massima attenzione a ricollocare correttamente le sedie ed i tavoli in modo da minimizzare i rischi evidenziati.

Descrizione rischio					
Scivolamento e successiva possibile caduta a terra.					
Fattori determinati dal Committente e/o altro personale esterno			**Fattori determinati dall'appaltatore**		
⇨ Nessuno.			⇨ Pavimentazione bagnata o altro materiale scivoloso caduto a terra, in seguito alle attività previste nell'esecuzione dell'appalto (es. pulizie).		
Valutazione complessiva del rischio da interferenza					
Probabilità	2	Danno	2	Rischio (PxD)	4
Misure di prevenzione e protezione atte a eliminare/ridurre i rischi dovuti ad interferenze					
Misure a carico del Committente e/o altro personale esterno			**Misure a carico dell'appaltatore**		
⇨ Nessuna.			⇨ Si prevede la regolare pulizia della pavimentazione e l'immediata bonifica di eventuali sostanze e/o prodotti accidentalmente caduti a terra, al fine di garantire le normali condizioni di sicurezza. ⇨ La pulizia dei pavimenti deve essere eseguita in assenza di bambini ed eventualmente ricorrendo anche a segnalare le zone scivolose. PAVIMENTO SCIVOLOSO PERICOLO DI CADUTA 		

Descrizione rischio					
Rischio di schiacciamento e ferite lecero-contuse.					
Fattori determinati dal Committente e/o altro personale esterno			**Fattori determinati dall'appaltatore**		
⇨ Durante lo svuotamento dei bidoni della spazzatura da parte della ditta Ecoambiente all'interno delle aree di pertinenza dell'asilo.			⇨ Nessuno.		
Valutazione complessiva del rischio da interferenza					
Probabilità	2	Danno	2	Rischio (PxD)	4
Misure di prevenzione e protezione atte a eliminare/ridurre i rischi dovuti ad interferenze					
Misure a carico del Committente e/o altro personale esterno			**Misure a carico dell'appaltatore**		
⇨ Il personale della ditta Ecoambiente deve rigorosamente rispettare le disposizioni contenute nella nota del 07/06/2013 ed allegata al presente documento. ⇨ Gli addetti della ditta Ecoambiente dovranno far allontanare eventuali persone presenti nei pressi delle attività ed accertare l'assenza o il mantenimento a debita distanza di personale non addetto all'attività (es. bambini), lungo il percorso di transito.			⇨ L'operatore dovrà far osservare le disposizioni contenute nella nota del 07/06/2013 ed allegata al presente documento. ⇨ L'operatore dovrà far allontanare i bambini ed eventuali persone presenti nei pressi della zona di svuotamento della spazzatura.		

PRESENZA DI SCALE ED OPERE PROVVISIONALI

Descrizione rischio					
Accidentale rischio di caduta materiali dall'alto, con possibile danno al personale operante o presente nelle vicinanze.					
Fattori determinati dal Committente e/o altro personale esterno			**Fattori determinati dall'appaltatore**		
⇨ Alcune lavorazioni prevedono per l'addetto l'accesso a punti in altezza (in genere mediante l'impiego di scale portatili) che possono comportare il rischio evidenziato.			⇨ Alcune lavorazioni prevedono per l'addetto l'accesso a punti in altezza (in genere mediante l'impiego di scale portatili) che possono comportare il rischio evidenziato.		
Valutazione complessiva del rischio da interferenza					
Probabilità	2	Danno	2	Rischio (PxD)	4
Misure di prevenzione e protezione atte a eliminare/ridurre i rischi dovuti ad interferenze					
Misure a carico del Committente e/o altro personale esterno			**Misure a carico dell'appaltatore**		
⇨ Non è previsto vengano svolti interventi di ausilio da parte del personale dell'Ente committente per il servizio oggetto di appalto. ⇨ Cooperazione e coordinamento tra personale di ditte/ente diversi.			⇨ Utilizzare le scale conformemente ai dettami normativi applicabili. ⇨ Nel trasporto a spalla di scale portatili nella zona di lavoro interessata, tenerle inclinate, mai orizzontali, specie quando la visuale è limitata come ad esempio nelle svolte. ⇨ A fine dell'uso, ogni scala portatile va riposta in maniera da non creare intralcio. ⇨ È vietato sostare o transitare presso la zona sottostante la lavorazione. ⇨ A meno di specifica autorizzazione è vietato utilizzare scale della committenza. ⇨ Gli operatori della ditta appaltatrice dovrà segnalare (ed eventualmente delimitare) in maniera chiaramente visibile l'area interessata dai lavori.		

Descrizione rischio					
Accidentale rischio di caduta a terra.					
Fattori determinati dal Committente e/o altro personale esterno			**Fattori determinati dall'appaltatore**		
⇨ Alcune lavorazioni possono prevedere l'accesso al 1° piano delle sede mediante l'utilizzo delle scale fisse presenti.			⇨ Nessuno.		
Valutazione complessiva del rischio da interferenza					
Probabilità	2	Danno	2	Rischio (PxD)	4
Misure di prevenzione e protezione atte a eliminare/ridurre i rischi dovuti ad interferenze					
Misure a carico del Committente e/o altro personale esterno			**Misure a carico dell'appaltatore**		
⇨ Rispettare le misure di prevenzione e protezione riportate nel documento di valutazione dei rischi predisposto dalla ditta appaltatrice. In particolare si vedano: - punto 3 di pag. 15, - procedura per l'accesso al 1° piano (pag. 21).			⇨ Nessuna.		

RISCHI TRASMISSIBILI DERIVANTI DALL'USO DI ATTREZZATURE DI LAVORO

Descrizione rischio					
Scottature per contatto accidentale con parti calde.					
Fattori determinati dal Committente e/o altro personale esterno			**Fattori determinati dall'appaltatore**		
⇨ Nessuno.			⇨ L'utilizzo di alcune attrezzature (es. piastre della cucina), che durante il normale funzionamento, sono soggette a riscaldarsi.		
Valutazione complessiva del rischio da interferenza					
Probabilità	1	Danno	2	Rischio (PxD)	2
Misure di prevenzione e protezione atte a eliminare/ridurre i rischi dovuti ad interferenze					
Misure a carico del Committente e/o altro personale esterno			**Misure a carico dell'appaltatore**		
⇨ Nessuna.			⇨ L'operatore non dovrà mai per nessuna regione lasciare incustodite attrezzature con parti calde a portata di mano.		

Descrizione rischio					
- Proiezione di schegge e/o particelle di materiale. - Scottature per contatto accidentale con le parti calde. - Rischio generico durante interventi di manutenzione					
Fattori determinati dal Committente e/o altro personale esterno			**Fattori determinati dall'appaltatore**		
⇨ Utilizzo di alcune attrezzature durante gli interventi di manutenzione.			⇨ Nessuno.		
Valutazione complessiva del rischio da interferenza					
Probabilità	2	Danno	2	Rischio (PxD)	4
Misure di prevenzione e protezione atte a eliminare/ridurre i rischi dovuti ad interferenze					
Misure a carico del Committente e/o altro personale esterno			**Misure a carico dell'appaltatore**		
⇨ Posizionarsi in modo tale che le scintille e/o particelle di materiale e/o schegge non interessino lavoratori di altre ditte o gli utenti bambini (es. durante la manutenzione del verde). ⇨ L'operatore dovrà far allontanare eventuali bambini e/o persone nei pressi della zona di lavorazione. ⇨ Sfasare temporalmente le lavorazioni effettuate da lavoratori di ditte esterne o dell'Ente Comunale, dove possibile. ⇨ Tutti gli operatori (personale della ditta appaltatrice) dovranno risultare idoneamente informati, formati ed addestrati sui rischi, sui dispositivi di protezione individuale da utilizzare e sulle misure comportamentali da tenere durante l'utilizzo delle attrezzature in genere necessarie per l'espletamento del servizio in oggetto. ⇨ L'operatore non dovrà mai per nessuna regione lasciare incustodite attrezzature con parti calde a portata di mano. ⇨ Il personale incaricato a qualsiasi intervento manutentivo, prima di procedere dovrà obbligatoriamente acquisire il consenso a procedere da parte della ditta incaricata del servizio di asilo nido comunale.			⇨ Nessuna.		

RISCHIO ELETTRICO

Descrizione rischio	
Elettrocuzione.	
Fattori determinati dal Committente e/o altro personale esterno	**Fattori determinati dall'appaltatore**
⇨ Attrezzature in tensione, lasciate incustodite. ⇨ La mancanza di manutenzione delle attrezzature ad alimentazione elettrica può comportare il rischio di elettrocuzione, non solo per l'appaltatore, ma anche per le persone nelle vicinanze. ⇨ Non corretta messa in sicurezza delle macchine o delle attrezzature, in caso di mancata cooperazione e coordinamento tra le parti.	⇨ Nessuno.

Valutazione complessiva del rischio da interferenza					
Probabilità	2	Danno	3	Rischio (PxD)	6

Misure di prevenzione e protezione atte a eliminare/ridurre i rischi dovuti ad interferenze	
Misure a carico del Committente e/o altro personale esterno	**Misure a carico dell'appaltatore**
⇨ È vietato utilizzare attrezzature non conformi ai requisiti di sicurezza. ⇨ Tutte le attrezzature utilizzate devono essere sottoposte a periodica manutenzione. ⇨ Coordinamento con i referenti del committente e/o del personale incaricato al servizio asilo nido per l'esatta individuazione dei punti di allacciamento. ⇨ L'operatore non dovrà mai per nessuna ragione lasciare incustodite attrezzature in tensione. ⇨ In caso di individuazione visiva di danneggiamenti o rotture di cavi elettrici, prese od altri componenti elettrici della ditta esterna, segnalare tempestivamente il problema riscontrato al proprio diretto responsabile (es. preposto).	⇨ Coordinamento con i referenti del committente e/o del personale incaricato alla manutenzione per l'esatta individuazione dei punti di allacciamento. ⇨ Il personale non dovrà per nessun motivo utilizzare attrezzature del committente e/o di altre ditte. ⇨ Divieto di effettuare qualsiasi intervento su parti in tensione e modificare prolunghe, prese e/o spine, spinotti di collegamento, morsettiere da parte di personale non autorizzato. ⇨ Individuazione visiva di danneggiamenti o rotture di cavi elettrici, prese od altri componenti elettrici, con successiva segnalazione del problema riscontrato al proprio diretto responsabile (preposto).

MEZZI DI TRASPORTO

Descrizione rischio					
Investimento di persone a terra durante la guida del veicolo, scontri con altri mezzi in transito ed urti con strutture fisse.					
Fattori determinati dal Committente e/o altro personale esterno			**Fattori determinati dall'appaltatore**		
⇨ Durante gli accessi negli spazi esterni con utilizzo di automezzi.			⇨ Durante gli accessi negli spazi esterni con utilizzo di automezzi.		
Valutazione complessiva del rischio da interferenza					
Probabilità	1	Danno	3	Rischio (PxD)	3
Misure di prevenzione e protezione atte a eliminare/ridurre i rischi dovuti ad interferenze					
Misure a carico del Committente e/o altro personale esterno			**Misure a carico dell'appaltatore**		
⇨ Durante la guida dei mezzi, gli operatori dovranno rispettare rigorosamente le indicazioni della segnaletica orizzontale e verticale presente e comunque procedere a "passo d'uomo". ⇨ Per l'autista vige l'obbligo di prestare particolare prudenza durante la circolazione in aree di transito in cui sia prevedibile la presenza di persone a terra e di porre attenzione ad eventuali ostacoli fissi ed agli altri mezzi contemporaneamente circolanti, nonché punti ciechi; in questo caso segnalare la propria presenza con il clacson.			⇨ Durante la guida dei mezzi, gli operatori dovranno rispettare rigorosamente le indicazioni della segnaletica orizzontale e verticale presente e comunque procedere a "passo d'uomo". ⇨ Per l'autista vige l'obbligo di prestare particolare prudenza durante la circolazione in aree di transito in cui sia prevedibile la presenza di persone a terra e di porre attenzione ad eventuali ostacoli fissi ed agli altri mezzi contemporaneamente circolanti, nonché punti ciechi; in questo caso segnalare la propria presenza con il clacson.		

RISCHIO D'INCENDIO E/O D'ESPLOSIONE

Descrizione rischio					
Rischio d'incendio.					
Fattori determinati dal Committente e/o altro personale esterno			**Fattori determinati dall'appaltatore**		
⇨ Nel caso di incauta ed accidentalmente introduzione all'interno dell'asilo nido di fonti d'ignizione quali fiamme libere, scintille, ecc...			⇨ Durante l'utilizzo di apparecchiature con parti calde.		
Valutazione complessiva del rischio da interferenza					
Probabilità	1	Danno	3	Rischio (PxD)	3

Misure di prevenzione e protezione atte a eliminare/ridurre i rischi dovuti ad interferenze	
Misure a carico del Committente e/o altro personale esterno	**Misure a carico dell'appaltatore**
⇨ È assolutamente vietato fumare. ⇨ Qualora per esigenze di lavorazione sia necessario l'impiego di attrezzature che producono scintille o fiamme libere, coordinarsi col personale presente; in generale gli addetti dovranno accertarsi che nei pressi non vi siano materiali o liquidi infiammabili o facilmente combustibili. ⇨ In caso di incendio, provocato o avvistato, avvisare immediatamente il personale scolastico presente ed attenersi agli ordini impartiti dagli addetti alla gestione delle emergenze, in particolare è previsto che ciascun lavoratore abbandoni nel più breve tempo possibile la propria postazione, raggiungendo il luogo sicuro.	⇨ È assolutamente vietato fumare. ⇨ Non abbandonare apparecchiature con parti calde accessibili. ⇨ Gli operatori non dovranno, neppure temporaneamente, depositare o collocare attrezzature con parti calde in prossimità di materiali combustibili (es. tendaggi). ⇨ Tra il personale dell'appaltatore, deve essere sempre presente almeno un addetto adeguatamente formato alla lotta antincendio in grado di utilizzare i mezzi di spegnimento incendio presenti. ⇨ Gli operatori dovranno attivare le procedure di gestione delle emergenze predisposte dal proprio datore di lavoro.

COSTI PER LA SICUREZZA

Di seguito si riportano i costi relativi alla sicurezza, che si ricorda non sono soggetti a ribasso d'asta.

N°	Codice	Descrizione	Unità di misura	Prezzo unitario (€uro)	Quantità	Totale (€uro)
	24.2	Riunioni di coordinamento alla presenza dei responsabili per le imprese				
1	24.2.A	Con due responsabili per le imprese, durata 1 ora	ora	51,30	1	51,30
		Imprevisti ed arrotondamento				8,70
		TOTALE COMPLESSIVO				**60,00**

5. COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

Al fine di promuovere, per l'affidamento del **SERVIZIO ASILO NIDO COMUNALE** le azioni di cooperazione e coordinamento ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08, la ditta appaltatrice dovrà accettare le disposizioni contenute nel presente documento e quindi sottoscriverlo insieme al committente (Amministrazione Comunale).
Ogni parte ha fornito le informazioni riguardanti i rischi che reciprocamente potrebbero essere trasmessi, anche tramite lo scambio di specifica documentazione.

Il committente ha verificato l'idoneità tecnico professionale attraverso l'acquisizione del "Modulo 009" e degli allegati richiesti.

Con la firma riportata in calce la ditta appaltatrice attesta:
- di aver preso atto delle informazioni di carattere generale dell'Ente committente;
- di aver preso atto delle dettagliate informazioni ricevute sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui l'appaltatore è chiamato ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione all'attività;
- di aver preso atto delle dettagliate informazioni sui rischi interferenziali e sulle misure di prevenzione e protezione;
- dell'avvenuto coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori di tutte le parti, in quanto è avvenuto, attraverso i documenti di cui si allega copia, uno scambio reciproco di informazioni al fine di eliminare i rischi dovuti alle eventuali interferenze tra i lavori svolti dalle parti;
- che rimane a carico della ditta appaltatrice la valutazione e l'adozione di idonee misure di prevenzione e protezione inerenti i rischi della propria attività.

In corso d'opera, se dovessero venirsi a modificare le condizioni sopra esposte, sarà cura dei vari Datori di Lavoro promuovere una nuova iniziativa di coordinamento e cooperazione.
Per quanto non contemplato ai punti precedenti o nel presente documento, si riportano di seguito le ulteriori osservazioni intervenute durante il presente incontro tra le parti:

1) _____

2) _____

3) _____

Data ……

APPALTO per l'AFFIDAMENTO del SERVIZIO ASILO NIDO COMUNALE (*dal 02/01/2014 al 31/07/2019*)		
Committente ***Comune di Adria*** *Dott.ssa Serenella BARBON*	***Appaltatore*** ***Servizio Asilo Nido Comunale*** _____	*Per presa visione* ***Ecoambiente S.r.l.*** _____
_____	_____	_____